COPIA

CITTA' DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DI GIUNTA COMUNALE

N. 84 **Del 19/07/2016**

OGGETTO	**Presa d'atto fase preliminare del PUC. L.R. n.16 del 22.12.2004 e s.m.i e Regolamento di attuazione n.5 del 4.08.2011. Avvio consultazioni.**

L'anno duemila **SEDICI**, nel giorno **diciannove** del mese di **luglio**, alle ore **12,00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 29/04/2015 ai sensi dell'art.143 del D.Lgs n.267/2000.

Risultano presenti.

		PRESENTI	ASSENTI
1.	**Dott. Umberto Cimmino**	P	
2.	**Dott.ssa Savina Macchiarella**		A
3.	**Dott.ssa Cinzia Picucci**	P	
		P. 02	**A.01**

Assiste il Segretario Generale Dott.Michele Ronza

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione iscritta all'apposito registro al n.81 del 13/07/2016, a firma del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gestione Territoriale Arch.Antonio Fontanella;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso parere ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (TUEL), inseriti nella presente deliberazione;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'apposito registro al n.81 del 13/07/2016, a firma del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gestione Territoriale Arch.Antonio Fontanella ad oggetto:**"PRESA D'ATTO FASE PRELIMINARE DEL PUC. L.R. N.16 DEL 22.12.2004 E S.M.I E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N.5 DEL 4.08.2011. AVVIO CONSULTAZIONI"**, in allegato alla presente per formarne parte integrale e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

CITTÀ DI ARZANO

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 81 DEL 13/07/2016

OGGETTO: Presa d'atto fase preliminare del PUC. L.R. n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i. e Regolamento di attuazione n. 5 del 4.08.2011. Avvio consultazioni

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE ARCH. ANTONIO FONTANELLA

PREMESSO CHE:

- Attualmente il territorio comunale di Arzano, Città Metropolitana di Napoli, è disciplinato da un Programma di Fabbricazione approvato con DPGRC n°361 del 04.02.1977.

- Nel 2009 è stato approvato il Piano Regolatore Generale (a firma del Prof. Arch. Nicola Pagliara), dichiarato decaduto nel 2011 con Sentenza del Tar Campania - Napoli, sez. II, n°1587 del 21.03.2011.

- Il Programma di Fabbricazione vigente, sia in relazione al tempo trascorso, che alle realizzazioni effettuate ed oggetto di condono nonché alle nuove esigenze della città e comunità, non corrisponde oramai agli obiettivi di tutela e sviluppo del territorio, alle esigenze e aspettative economiche e sociali della comunità.

- In particolare si avverte l'esigenza di aggiornare e rendere certo il quadro normativo nonché approfondire una efficace disciplina di governo del territorio per contribuire ad una diffusa e sistematica azione di riqualificazione urbana ed ambientale del territorio comunale.

- L'esigenza suddetta, avvertita sia dalle rappresentazione politiche che dalle classi socioeconomiche e dall'associazionismo diffuso, ha sollecitato la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della Legge regionale n°16 del 22.12.2004 e relativo Regolamento di Attuazione n°5 del 04.08.2011.

- con Delibera di Giunta Comunale n°37 del 30.05.2012 si è formulato "*Atto di indirizzo per avvio procedura conferimento incarico di redazione del PUC e relativi piani allegati*".

- Con Determina reg. gen. n°1311 del 29.10.2012 si è dato incarico al LUPT, Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione del Territorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", di approfondire le modalità organizzative propedeutiche alla redazione del PUC.

- Conseguentemente con Determina dirigenziale n°2 del 16.01.2013 di cui al reg. gen. n°55 del 16.01.2013 si è avviata la procedura di selezione per componenti dell'Ufficio di Piano, conclusasi con Determina reg. gen. n°1584 del 19.12.2013.

- A selezione pubblica avvenuta, con Del.G.C. n°5 del 17.01.2014 si è istituito l'Ufficio di Piano con incarico al dirigente dell'Area Pianificazione e Gestione Territoriale della redazione del PUC.

- I professionisti selezionati hanno cominciato le attività il giorno 10.03.2014, giungendo a trasmettere un primo report di analisi con prot. gen. n°6995 de l 15.04.2014. Tuttavia le attività si sono sospese con avviso del Dirigente d'Area di cui al prot. n°1 0202 del 05.06.2014, a causa

della conclusione dell'esperienza amministrativa del comune di Arzano e l'insediamento del Commissario Prefettizio.

- Nel 2015 la Commissione Straordinaria del Comune di Arzano ha emanato con Deliberazione n°87 del 26.10.2015 indirizzi per la redazione del PUC e del RUEC, con mandato al Responsabile del Procedimento, nominato RUP e progettista, di verificare la disponibilità dei professionisti già incaricati e poi sospesi e, contestualmente istituendo l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica attraverso incarico al Dirigente Ing. Aniello Scafuto.

- Confermata la disponibilità dei professionisti incaricati in precedenza, e preso atto delle cessazioni d'incarico e delle rinunce nel frattempo intervenute, l'Ufficio di Piano ha riattivato le operazioni di redazione del PUC e del RUEC in data 18.02.2016, secondo il cronoprogramma stabilito e condiviso e gli indirizzi di piano assunti.

- Si evidenzia che, nel tempo trascorso, la Regione Campania ha approvato con Legge regionale n°13 del 13.10.2008 il Piano Territoriale Regionale che individua gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale, mentre la Città Metropolitana di Napoli ha riassunto e riproposto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2013 quale Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana con Deliberazioni del Sindaco Metropolitanon°25 del 29.01.2016 e n°75 del 29.04.2016 in attesa della adozione definitiva che farà scattare le misure di salvaguardia ai sensi dell'art.10 della Lr 16/2004 valide per i successivi 12 mesi.

DATO ATTO CHE:

- E' stata attivata la conferenza di copianificazione con la Città Metropolitana di Napoli;

- l'incontro del maggio 2016, avuto presso la sede della Città Metropolitana di Napoli alla presenza dello scrivente, di un componente della Commissione Straordinaria, del Dirigente dell'Area Pianificazione della ex Provincia di Napoli e di un suo funzionario, nel quale si esponeva l'iter procedurale e gli indirizzi da seguire per la formazione del Piano, ha dato buon esito, e che pertanto, il lavoro esposto in documento di sintesi è stato considerato meritevole di prosieguo:

- I componenti dell'ufficio di Piano ed il tecnico incarico VAS hanno trasmesso con nota prot 14735 del 21/06/2016 gli elaborati configuranti il Preliminare di piano ed il rapporto ambientale preliminare di seguito elencati:

RELAZIONI

- *RP – Relazione illustrativa*

QUADRO CONOSCITIVO

QUADRO CONOSCITIVO TERRITORIALE

- *QCT.01 –Inquadramento territoriale, scala 1:10.000*
- *QCT.02 – Pianificazione territoriale sovralocale, scala 1:5.000*
- *QCT.03 – Pianificazione urbanistica comunale vigente, scala 1:5.000*
- *QCT.04 – Epoca di impianto degli edifici e consumo di suolo, scala 1:5.000*
- *QCT.05 – Aree a maggiore probabilità di insediamento abusivo, scala 1:5.000*
- *QCT.06 – Valori storico-insediativi, scala 1:5.000*
- *QCT.07 – Dotazioni territoriali esistenti, scala 1:5.000*
- *QCT.08 – Rete idrica, scala 1:5.000*
- *QCT.09 – Uso prevalente per edifici, scala 1:5.000*
- *QCT.09.1 – Altezza degli edifici, scala 1:5.000*
- *QCT.10 – Edifici non in esercizio, scala 1:5.000*
- *QCT.11 – Immobili acquisiti al patrimonio comunale, scala 1:5.000*
- *QCT.12 – Gerarchia funzionale delle reti infrastrutturali, scala 1:5.000*
- *QCT.13 – Classificazione dei tessuti, scala 1:5.000*
- *QCT.14 – Macroaree e tessuti, scala 1:5.000*
- *QCT.15 – Macroaree: dati quantitativi, scala 1:5.000*

QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE

- *QCA.01 – Studio geologico - Carta geolitologica, scala 1:5.000*
- *QCA.02 – Studio geologico - Carta delle sezioni litostratigrafiche,scala 1:250/1:2.000*
- *QCA.03 – Studio geologico - Carta geomorfologica e della stabilità:cavità sotterranee, scala 1:2.000/1:5.000*
- *QCA.04 – Studio geologico - Carta dell'ubicazione delle indagini, scala 1:5.000*
- *QCA.05 – Studio geologico - Relazione geologica preliminare*
- *QCA.06 – Attività colturali in atto e permeabilità dei suoli, scala 1:5.000*

QUADRO DI SINTESI STRUTTURALE

- *QSS.01 – Vincoli territoriali ed ambientali, scala 1:5.000*
- *QSS.02 – Sintesi strutturale, scala 1:5.000*

DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO

QUADRO PRELIMINARE DI PIANO

- *QPP.01 –Scenario tendenzialee ambiti territoriali, scala 1:5.000*

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE PER LA VAS

- *RAP.01 – Documento di scoping*

Verificati gli stessi e riscontrate alcune incongruenze, in data 30/06/2016 con nota prot. n°15802 è stata inviata una richiesta di rettifica dei suddetti elaborati;

CONSIDERATO CHE:

- I componenti dell'ufficio di Piano ed il tecnico incarico VAS, in riscontro alla suddetta nota, hanno trasmesso gli elaborati sostitutivi ed integrativi - giusto prot. n°16621 del 07/07/2016 di seguito elencati:

- *RP_Rev01 – Relazione illustrativa*
- *QCT.05_Rev01 Aree a maggiore probabilità di insediamento abusivo*
- *QPP.01_Rev01 –Scenario tendenziale e ambiti territoriali:*
- *RAP.01_Rev01 – Documento di scoping*
- *RAP.02 – Analisi dello scenario tendenziale, scala 1:5.000*

RITENUTO che la predetta elaborazione preliminare è stata prodotta allo scopo di favorire, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del citato Regolamento di attuazione, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento di elaborazione del PUC, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge n. 241/1990 e nella legge regionale n. 16/2004, art. 5;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 2 del Regolamento di attuazione che dispone che " *Prima dell'adozione del Piano sono previste consultazioni al fine della condivisione del preliminare di Piano*":

ATTESO:

- che, per la formulazione degli obiettivi strategici è necessario acquisire la più ampia condivisione di tutti i soggetti pubblici e privati;

- che solo dopo la definizione degli obiettivi programmatici sarà possibile avviare la verifica disostenibilità dei predetti obiettivi, mediante il modulo procedurale previsto dal citato Regolamento (art. 2, comma 4), circa la consultazione dei soggetti aventi competenza ambientale (SCA),

VISTE:

- le linee di indirizzo per la redazione del PUC redatte dall'Amministrazione Comunale;

la L.R. 16/04 e s.m.i. con relativo Regolamento di attuazione;

RITENUTO di dover provvedere in merito, prendendo atto dell'avvenuto espletamento della fase preliminare del PUC e avviando, sulla base del preliminare, la fase di *auditing* di cui innanzi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento;

RICHIAMATO l'art.78, comma 2 del Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che prevede che " *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi* "

CONSIDERATO che, in questa sede, non si sta procedendo ad una approvazione con effetti giuridici, ma si prende atto dell'avvenuta fase preliminare del PUC, come disciplinata dalla legge regionale, per cui non è ravvisabile in capo al singolo componente della Giunta comunale, alcun interesse diretto ed immediato rispetto al quale debba ritenersi sussistente un obbligo di astensione rispetto all'adozione del presente atto, così come, peraltro, acclarato dall'orientamento prevalente della giurisprudenza che si è pronunciata in tal senso addirittura rispetto all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico generale (per tutte e da ultimo sentenza della corte di Cassazione, sesta sezione penale, n.141/2015);

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del settore interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO *che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa né effetti diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente;*

PROPONE AL SOVRAODINATO *Dott. Ing. Francesco CICALA di inviare tutta la documentazione sopra descritta alla Commissione straordinaria per gli atti conseguenziali.*

Il Dirigente Area P e C

Arch Antonio FONTANELLA

Il SOVRAORDINATO letti, verificati e condivisi gli atti

PROPONE alla COMMISSIONE STRAORDINARIA

- **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto espletamento della fase preliminare del PUC concretizzatasi nella redazione degli elaborati di seguito elencati:

RELAZIONI

- *RP_Rev01 – Relazione illustrativa*

QUADRO CONOSCITIVO

QUADRO CONOSCITIVO TERRITORIALE

- *QCT.01 –Inquadramento territoriale, scala 1:10.000*
- *QCT.02 – Pianificazione territoriale sovralocale, scala 1:5.000*
- *QCT.03 – Pianificazione urbanistica comunale vigente, scala 1:5.000*
- *QCT.04 – Epoca di impianto degli edifici e consumo di suolo, scala 1:5.000*
- *QCT.05_Rev01 – Aree a maggiore probabilità di insediamento abusivo, scala 1:5.000*
- *QCT.06 – Valori storico-insediativi, scala 1:5.000*
- *QCT.07 – Dotazioni territoriali esistenti, scala 1:5.000*
- *QCT.08 – Rete idrica, scala 1:5.000*
- *QCT.09 – Uso prevalente per edifici, scala 1:5.000*
- *QCT.09.1 – Altezza degli edifici, scala 1:5.000*
- *QCT.10 – Edifici non in esercizio, scala 1:5.000*
- *QCT.11 – Immobili acquisiti al patrimonio comunale, scala 1:5.000*
- *QCT.12 – Gerarchia funzionale delle reti infrastrutturali, scala 1:5.000*
- *QCT.13 – Classificazione dei tessuti, scala 1:5.000*
- *QCT.14 – Macroaree e tessuti, scala 1:5.000*
- *QCT.15 – Macroaree: dati quantitativi, scala 1:5.000*

QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE

- *QCA.01 – Studio geologico - Carta geolitologica, scala 1:5.000*
- *QCA.02 – Studio geologico - Carta delle sezioni litostratigrafiche, scala 1:250/1:2.000*
- *QCA.03 – Studio geologico - Carta geomorfologica e della stabilità: cavità sotterranee, scala 1:2.000/1:5.000*
- *QCA.04 – Studio geologico - Carta dell'ubicazione delle indagini, scala 1:5.000*
- *QCA.05 – Studio geologico - Relazione geologica preliminare*
- *QCA.06 – Attività colturali in atto e permeabilità dei suoli, scala 1:5.000*

QUADRO DI SINTESI STRUTTURALE

- *QSS.01 – Vincoli territoriali ed ambientali, scala 1:5.000*

- *QSS 02 – Sintesi strutturale, scala 1:5.000*

DOCUMENTO PRELIMINARE DI PIANO

QUADRO PRELIMINARE DI PIANO

- *QPP.01_Rev01 –Scenario tendenziale e ambiti territoriali, scala 1:5.000*

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE PER LA VAS

- *RAP.01_Rev01 – Documento di scoping*
- *RAP.02 – Analisi dello scenario tendenziale, scala 1:5.000*

- **DI AVVIARE** le consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientalistiche, ai sensi dell'art. 7 comma 11 del Regolamento n. 5/2011;
- ***DI DARE MANDATO*** *al DIRIGENTE DELL'AREA P e GT di procedere a tutti gli adempimenti necessari per il corretto iter procedurale previsto per la redazione ed approvazione del Piano urbanistico comunale*

Il Sovraordinato

Ing. Francesco CICALA

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Ritenuto la proposta meritevole di approvazione

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto espletamento della fase preliminare del PUC concretizzatasi nella redazione egli elaborati di cui all'elenco citato dal Sovraordinato che si intendono qui integralmente riportati,
- **DI AVVIARE** le consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientalistiche, ai sensi dell'art. 7 comma 11 del Regolamento approvato con legge regionale n. 5/2011;
- **DI DARE MANDATO** al DIRIGENTE DELL'AREA P e GT di procedere a tutti gli adempimenti necessari per il corretto iter delle consultazioni, all'esito delle quali poter assumere le adeguate direttive sul prosieguo del procedimento.
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con separata unanime votazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.49 TUEL SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AD OGGETTO: Presa d'atto ... [illegible]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE/CAPOSETTORE

Vista la relazione istruttoria redatta a cura del responsabile del Servizio______________________; Rende, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.lgs n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione di quanto è posto a base della proposta (fatti ed atti), nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **SFAVOREVOLE**

Addì 13.7.2016

CITTA' di ARZANO Provincia di Napoli

IL DIRIGENTE/CAPOSETTORE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL CAPOSETTORE

Vista la proposta di deliberazione da sottoporsi all'approvazione della Commissione Straordinaria; Rende, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.lgs n. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **SFAVOREVOLE**

☐ **NON DOVUTO**

Con imputazione della spesa di €_______________al capitolo N. _________ gestione ___ Voce "_______________________________" del bilancio corrente esercizio

Cod:______________________;

Addì 13.7.2016

CITTA' di ARZANO Provincia di Napoli

IL CAPOSETTORE

Del che è verbale
letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Prefetto-Dott.Umberto Cimmino
Viceprefetto-Dott.ssa Savina Macchiarella
Dott.ssa Cinzia Picucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Michele Ronza

Il sottoscritto messo comunale certifica

(art.124 del T.U.E.L.)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 20 LUG. 2016
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dal Municipio lì 20 LUG. 2016
Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
Nascenta Vincenzo

Il Servizio Segreteria

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione ai sensi del d.lgs n. 267/2000:

☒ è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal 20 LUG. 2016 al _____.

L'IMPIEGATO ADDETTO

_____

Dalla residenza Comunale lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'attestazione del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

☒ la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, d.lgs n.267/2000);

☐ la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, d.lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.);

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla residenza Comunale lì.....

Copia della su estesa deliberazione è comunicata, per i conseguenziali provvedimenti attuativi, al Responsabile dell'Area/Settore: PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE
FIRMA PER RICEVUTA: _____;
Arzano, lì _____
L'impiegato addetto _____

ARZANO

Per copia conforme all'originale
lì 20 LUG. 2016